

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
BUSINESS FINANCE BUILDING
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo

RIPARTIRE DA SAN SEVERO

Giuliano Giuliani

Ci è capitato spesso, colloquiando con i nostri concittadini, di dichiarare il nostro grande amore per San Severo.

Oggi possiamo confessare fieramente che, durante tutti i giorni della nostra vita, sin qui, non abbiamo smesso, in ogni dove, di difendere la nostra gente, i nostri monumenti, la nostra città insomma.

Una città che abbiamo visto crescere, che spesso ci ha fatto bestemmiare, alla quale mai abbiamo girato le spalle.

Oggi, alcuni maldestri tentativi posti in essere da operatori superficiali quanto non menefreghisti hanno provocato non pochi danni alla nostra San Severo, rendendola quasi irriconoscibile, a causa di vistose ferite inferte financo alle sue strade, ai suoi viali più belli.

Lavori, ripetiamo, affidati ad operatori a dir poco inadeguati. E ci fermiamo qui per non arrecare altro danno alla nostra San Severo in un periodo molto delicato della sua esistenza.

Certo è che il destino della città, durante gli ultimi anni, anche per colpa di chi ha abbassato la guardia, è stato consegnato a personaggi di dubbia provenienza, dal cuore freddo e dalla mente arida.

Il luogo deputato alla discussione dei problemi della città, il consiglio comunale, è divenuto un teatrino di quartiere zeppo di commedianti pagati profumatamente dagli onesti lavoratori sanseveresi.

Ci auguriamo che alle prossime elezioni, alcuni personaggi irresponsabili, divenuti rappresentanti delle istituzioni in un momento di follia collettiva originata dalla assenza di uomini politici di spessore, traggano le logiche ed opportune conclusioni prendendo congedo dal palazzo non senza aver chiesto scusa alla città.

No, ancora una volta, non si tratta di destra, sinistra o centro.

Ora più che mai si tratta di chiamare a raccolta i figli migliori.

Quelli, per intenderci, che prima di parlare mettono in azione il cervello.

Quelli che hanno un cuore capace di amare.

E' tempo di tornare a sperare e a vincere.

La posta in gioco è il futuro dei nostri figli, dei nostri nipoti, della nostra San Severo.

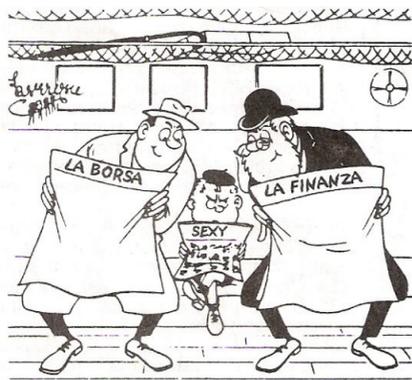
Rimbocchiamoci le maniche.

Autunno amaro

SI SVUOTA IL CARRELLO DELLA SPESA famiglie con sempre maggiori difficoltà

volano i prezzi di pane e pasta: scandaloso! Il prezzo della pasta accelera ancora: + 25%. Da ora in poi mangiare solo "spaghetti all'arrabiata". Lascia stupefatti il "pianto" dei commercianti che, dopo anni di vacche grassissime grazie ad indiscriminati raddoppi di prezzo (con zero controlli e zero concorrenza) ora si lamentano di incassi inferiori alle attese! Corrono i prezzi, cala la spesa anche nei supermercati!

L'INFLAZIONE AFFONDA LE BORSE



Fatti nostri

QUEL BRACCIO TESO DI SANTA SCOLASTICA

Ciro Garofalo

vai a pag. 2

I QUOTIDIANI PIU' LETTI primo in assoluto la Gazzetta dello Sport

Il numero dei lettori dei grandi quotidiani di informazione cresce. E quello del *Corriere della Sera* ha un notevole balzo. Quasi il 7 per cento in più. Sono circa tre milioni i lettori del quotidiano di via Solferino.

Il quotidiano più letto in assoluto si conferma essere la *Gazzetta dello Sport* con 3.706.000 lettori. *Repubblica* ha 3.069.000 let-

tori e una crescita del 2,6 per cento.

Il *Corriere della Sera* di lettori ne conta 2.906.000. Tra gli altri quotidiani: *La Stampa* (1.449.000); *Il Corriere dello Sport* (1.342.000); *Il Messaggero* (1.313.000); *Il Resto del Carlino* (1.179.000); *Il Sole24Ore* (1.122.000).

Come gli altri anni, del *Foglio* di Giuliano Ferrara, nessuna traccia.

AFFARI DI LETTO

un vecchio adagio recita: ogni botte ha il vino che ha

Antonio Censano

...così la politica viaggia appaiata alla cronaca e procede in retromarcia verso i deserti della noia e dello scontato. Di chi la colpa? Di Berlusconi, secondo Veltroni e parenti agricoli, non privi questi ultimi della arguzia del "cacchio".

vai a pag. 4

IL DUBBIO

Piero Ostellino



A piazza Navona (mesi fa) non è il linguaggio che è degenerato, ma il concetto stesso di democrazia. Gli insulti a Giorgio Napolitano e a Walter Veltroni, accusati di essere "complici" di Berlusconi, erano una colata di olio di ricino, pura vocazione eversiva. Inevitabili, date certe premesse.

Vogliamo, allora, chiamare questo movimento col suo nome, squadristico?

Mi rendo conto che spiegare ad Antonio Di Pietro ed ai suoi che cosa è la democrazia liberale sia un'impresa disperata. Sono convinti di essere (solo) essi "la democrazia"; e che il pluralismo sia una declinazione di servilismo.

Battaglia contro la Centrale a Turbogas DIFESA AD OLTRANZA

soli contro tutti

Michele Princigallo*

Si è discusso presso la Terza Sezione del Consiglio di Stato a Roma l'appello proposto dal Comune avverso la sentenza del TAR Puglia - sede di Bari, che aveva respinto la richiesta di decadenza della autorizzazione unica per la costruzione della centrale a turbogas in località *Ratino* nel territorio extraurbano di San Severo.

"Grande rammarico - ha detto il Sindaco Santarelli - ha destato la mancata costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Stato della Regione Puglia e della Provincia di Foggia, che pure avevano affiancato da sempre l'azione del Comune ed erano state parti in causa nel giudizio di primo grado e che,

non si sa per quali motivi, hanno preferito lasciarsi soli nella battaglia finale".

Il Sindaco è comunque fiducioso nell'esito favorevole della sentenza per la Città di San Severo e per l'intera comunità.

portavoce del sindaco*

Per i cittadini DIRITTI & DOVERI

Il declino civile e morale del nostro Paese potrà arrestarsi, quando noi cittadini ritorneremo ad essere consapevoli che, ai tanti diritti che "pretendiamo", devono corrispondere altrettanti nostri doveri.

Un saluto e un grazie alla TIPOGRAFIA MALATESTA

Per motivi logistici, si interrompe la collaborazione tra la nostra testata e la *Tipografia Malatesta di Apricena*. Collaborazione durata tre anni!

E' sempre triste dividersi da amici con i quali si è sempre lavorato con serietà, onestà e dedizione: ricordi incancellabili che rendono ancora più amara la separazione.

Ci resta il conforto che nessun sentimento, di amicizia e di rispetto, sia venuto meno, né con i titolari della prestigiosa *Tipografia*, né con i collaboratori, sempre attenti, sempre disponibili, sempre uniti come in una famiglia.

Sia noi del *Corriere* sia la *Tipografia Malatesta*, abbiamo lavorato per i lettori.

Un grazie sincero, esternato con affetto e amicizia!

Il nuovo compagno di lavoro TIPOGRAFIA SALES

Una nuova esaltante avventura è già iniziata, con la presente edizione, con la nota e prestigiosa *Tipografia Sales* che da decenni opera sul nostro territorio, riscuotendo in ogni ambiente lodevoli apprezzamenti e illimitata stima, sia per la meticolosità dei suoi lavori e sia per la struttura tipografica aggiornata alle ultime avanzate tecnologie.

Siamo certi che anche con i Signori Sales, la collaborazione sarà proficua perseguendo gli stessi obiettivi: quelli di dare sempre di più ai lettori, arricchendo e perfezionando ai tempi la struttura del giornale. E con affetto, amicizia e unità d'intenti, il "Corriere", con la *Tipografia Sales*, prosegue la sua strada iniziata circa cinquant'anni fa.

ANTONIO NUNZIANTE nuovo Prefetto di Foggia



Già da alcuni giorni il dottor Antonio Nunziante è il nuovo Prefetto di Foggia. Sostituisce il dottor Antonio Calvosa, destinato alla Prefettura di Catanzaro. Il nostro grazie al dottor Calvosa per quanto ha saputo dare alla nostra comunità, e il nostro più cordiale benvenuto al dottor Nunziante, che già conosce la realtà e i problemi della nostra Capitanata avendo ricoperto incarichi prefettizi in molti centri della nostra Regione.

Il nostro più cordiale benvenuto al dottor Nunziante, che già conosce la realtà e i problemi della nostra Capitanata avendo ricoperto incarichi prefettizi in molti centri della nostra Regione.

In Italia

MANCANZA DI ONESTA'

Estesa concussione e corruzione, evasione fiscale, lavoro in nero, clientelismo, concorsi truccati, lauree comprate, truffe, furti, rapine. Sembra che il nostro Paese abbia un importante e grave problema morale da risolvere, ovvero una sempre maggiore diffusione di mancanza di onestà all'interno della propria società.

Costi della politica IN AUMENTO

Per questo mese di settembre sono stati preannunciati nuovi vice ministri e di conseguenza nuovi sottosegretari e nuovi portaborse. Come si vede i costi della politica lievitano sempre di più, mentre si chiedono agli italiani sacrifici, sempre più sacrifici!!!

Uffici pubblici PROBLEMI DA RISOLVERE

Vorremmo ricordare al ministro della Funzione pubblica altri problemi nei luoghi di lavoro degli uffici pubblici: la sicurezza sul lavoro, l'igiene degli ambienti, il sovraffollamento, l'informatizzazione, la privacy, il microclima, tanto per ricordarne qualcuno. Non sono anche queste importanti priorità da risolvere?



Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

FATTI NOSTRI

QUEL BRACCIO TESO DI SANTA SCOLASTICA!

Non ci ho mai fatto caso, forse per l'altezza della statua da terra, o forse per quel colore nerastro che la ricopre. Qualcuno, però, mi ha confermato che Santa Scolastica, dall'alto della sua nicchia sulla facciata della chiesa, tendeva in avanti il braccio (forse in tono accusatorio, contro coloro che, in ben altre faccende affaccendati, l'hanno abbandonata per secoli all'azione erosiva degli agenti atmosferici).

Ed è stato proprio quel braccio ad essere aggredito dalla violenta grandinata del pomeriggio del 22 maggio u.s., che l'ha martellato, sgretolandolo in frammenti di piccole dimensioni, caduti in parte al suolo e in parte nella nicchia e sul cornicione della facciata. La scarsa coerenza del materiale della statua ha contribuito a ridurre in polvere buona parte dei frammenti, che si sono spappolati sul selciato.

Erano circa le ore 20 di quello stesso giorno, quando io e mia moglie, giunti in Piazza per la solita passeggiata serale, ci siamo trovati di fronte a due grossi automezzi dei Vigili del Fuoco che, manovrando, sono andati ad attestarsi davanti alla facciata della chiesa. Forze dell'Ordine provvedevano a transennare la zona, mentre un Vigile, salendo su una lunga scala, si avvicinava alla statua di Santa Scolastica. Ci aspettavamo, a questo punto, che l'operatore, agendo con le mani, asportasse i pezzi della statua ancora in sito, nonché i frammenti nella nicchia e sul cornicione. Egli, invece, ponendosi ad una distanza di circa un metro e mezzo dalla statua e manovrando un rampino di pari lunghezza, ha raschiato la "ferita", facendo cadere tutto a terra e rimuovendo con lo stesso attrezzo gli altri frammenti.

E' ovvio che il materiale caduto da quella altezza si è ridotto per la gran parte in polvere o in piccoli pezzi di scarsa consistenza.

Alla fine di questa strana operazione, alla quale abbiamo assistito assieme a molta altra gente, ho chiesto ad uno dei Vigili di poter esaminare un pezzetto del materiale caduto. La risposta è stata negativa, ché tutto doveva restare a disposizione della Soprintendenza, ai fini del recupero della statua (sic!). Poi, mal-

volentieri, ha acconsentito. Per garantire la pubblica incolumità, il giorno dopo sono state elevate sulla facciata della Chiesa, in tutta fretta, due incastellature che coprono le quattro statue. Da allora, tutto è fermo. Una delle incastellature reca il cartello: "Ponteggio in allestimento", che ha il significato di un larvato avvertimento: "Per il momento, di recupero non è cosa!".

Fate come me e andatevi a godere il venticello serale, seduti su una panchina davanti ai negozi Notaran-

gelo. Avrete, di fronte, uno scenario indecoroso, che ha inizio da Piazza Municipio per finire quasi all'incrocio con via Soccorso. La facciata del Palazzo Comunale è ridotta ad uno sgradevole miscuglio di colori di foglie morte. Il prospetto del campanile della chiesa porta i segni delle catene di acciaio apposte in tempi remoti per assicurare stabilità alla struttura; delle quali catene nessuno si è mai preoccupato di verificare lo stato di conservazione. La facciata della chiesa,

sormontata da una sbilenca croce di ferro, permane in una indecorosa condizione di degrado (statue comprese). E, per ultimo, l'effetto "double face" dei due prospetti dell'ex cinema: a quello intonato si contrappone l'altro in mattoni a faccia vista, annerito dal fumo e mai pulito.

Santa Scolastica non lo può fare più, ma finirà che anche le altre cinque statue, comprese le due del prospetto dell'ex cinema, tenderanno il loro braccio accusatorio. Vergogna!

LA DEGENZA IN OSPEDALE

In questi ultimi mesi, un serio malanno mi ha costretto ad una degenza in ospedale e ad una convalescenza abbastanza lunga (il direttore Nacci, certamente per buon augurio, ha annunciato la mia assenza attribuendola ad un periodo di vacanza).

Ma la degenza nel nostro ospedale, anche se pensata per il mio carattere insofferente, non è stata negativa. E' un altro mondo, in cui ti senti immerso in una atmosfera ovattata, lontano dal quotidiano ed estraniato da pensieri e da preoccupazioni. Sei preso da una ritualità di gesti e di operazioni, che, salve le emergenze, si ripetono giorno dopo giorno, con un ritmo inderogabile. Eppoi, denso di significato, c'è il contatto umano con quanti ti stanno intorno: medici, infermieri, compagni di degenza.

Li guardi, i medici, come fossero gli stregoni del villaggio, depositari di millenari segreti tramandati da padre in figlio, capaci di risolvere i tuoi problemi fisici e morali e di ridarti salute e fiducia. Si accostano al tuo letto, lo circondano, consultano la cartella, ti visitano, ti palpano, parlottano fra di loro sommessamente e tu cerchi di carpire una parola, un gesto, un ammiccamento che ti diano speranza. Sarà il capo degli stregoni a farti sentire in paradiso quando, prima di passare all'altro letto, ti poggerà la mano sul braccio, sussurrandoti: "Va meglio". Con il personale infermieristico il contatto è continuo, per tutte le numerose incombenze cui è preposto. Fra i tanti che ti girano attorno avverti segni di umanità e di disponibilità ed anche sorrisi; ma non sempre, per la verità, ché non sono infrequenti comportamenti distaccati ed insofferenti. Nè è raro, nelle ore di riposo pomeridiano, che nel corridoio esplodano fra le infermiere battibecchi a voce alta e che una di esse si metta a gridare: "Dove sta scritto che questo tocca a me?". Può anche succedere che, sempre in quelle ore, mannaggia!, qualcuno trascini velocemente per il corridoio una specie di carrello o di lettiga dalle ruote troppo ovalizzate, con un fragore di convoglio ferroviario in fase di deragliamento. Il reparto ospedaliero è di per sé un luogo in cui si entra con una certa apprensione. Pensate a un povero cristo che, appena ricoverato, viene steso in un letto con coperte e guanciali recanti centinaia di volte la scritta "TRE FIAMMELLE" (il nome della ditta fornitrice della biancheria). Il livello di apprensione del poveretto salirà a dismisura, fino a svegliarsi la notte e vedersi, mamma mia!, circondato da tre ceri accesi.

Una mattina presto, preceduto da uno scampanello, è giunto nella nostra corsia di cinque letti un monaco per distribuire la comunione. Subito dopo ha esordito: "Figli miei, voi che state in questo luogo di sofferenza, siete gli eletti, perché più vicini a Dio che vi ama tanto e vi vorrà con sé". L'ha detto con tanto fervore, da far sembrare imminente la "chiamata" e da indurci a guardarci in faccia come a chiederci: "A chi tocca per primo?" Ci siamo tranquillizzati solo nel corso della visita medica, quando il capo degli stregoni ha toccato il braccio di ciascuno sussurrandogli: "Va meglio". La mattina dopo, distribuita la comunione, il monaco si è sentito dire: "Zi mo', stavòta parl' bbon" (Zio monaco, stavolta parla per bene!). Ha preferito andarsene, dopo un affrettato cenno di benedizione. Proprio nel corso della visita medica una vecchietta ha chiesto insistentemente: "Dottò, perché non mi fate fare una cura di raggi, che quelli dell'altro giorno mi hanno fatto tanto bene?".

A un bel momento sono stato trasferito in terapia intensiva, in un repartino di due stanze a due letti, una per donne e l'altra per uomini, aventi in comune il bagno, il quale, per prassi, viene tenuto costantemente illuminato da luce artificiale. C'era con me un vecchietto, molto schivo e riservato, che appena apriva la porta dell'antibagno e vedeva il bagno illuminato, pensava fosse occupato e tornava indietro. La manovra si è ripetuta parecchie volte, fino a quando, sentendolo lamentare, gli ho spiegato che doveva bussare direttamente alla porta del bagno per accertarsi che fosse occupato. Il suo eccessivo ritegno non l'ha molto convinto, per cui ha preferito farsi mettere i pannoloni.

Mi è stato riferito di un ricoverato anziano, mal ridotto, il quale ha espresso al figlio, che lo assistiva, l'urgente desiderio di un caffelatte. Sennonché, l'ammalato riusciva a deglutire con estrema difficoltà, per cui - ma solo per accontentarlo - hanno scelto di somministrargli la bevanda con la peretta, per via rettale. Era appena iniziata l'operazione, quando il poveraccio ha cominciato ad agitarsi, gridando verso il figlio: "U' zucchèro?". Nel caffelatte ci mancava lo zucchero.

ANCHE I FARMACISTI PIANGONO...

Francesca Conchiglia*

Molti devono la loro vita alle medicine...

...Si i FARMACISTI!!!



Negli ultimi anni in cui, da ogni parte, si sono sferrati duri attacchi alla farmacia, la categoria ha risposto con compostezza e senso di responsabilità, per tutelare innanzitutto il bene della salute pubblica. Anche durante i difficili momenti che hanno seguito i "decreti Bersani" e fino a questi ultimi giorni in cui anche la Regione Puglia ha mostrato il proprio accanimento contro le farmacie, il servizio farmaceutico ha continuato a dimostrarsi punto di riferimento per la cittadinanza.

Farmacia = Presidio sanitario nei Comuni con meno di 500 abitanti, Farmacia = Presidio sanitario nelle località balneari dove manca anche la Guardia Medica. Ma dal 1 agosto le farmacie della Provincia di Foggia saranno costrette a sospendere il proprio servizio, strozzate da un indebitamento di 60 milioni di euro, perché la ASL di Foggia e, per essa, la Regione Puglia, ormai da molti mesi, non paga più i rimborsi per farmaci già erogati agli assistiti. In tutti questi mesi, ASL e Regione Puglia sono rimaste sorde a chiari e duri solleciti, disattendendo puntualmente tutti gli impegni assunti e perseverando in atteggiamenti di disinteresse.

Il Presidente di Federfarma

Assenze per malattia AUMENTARE I CONTROLLI

Caro direttore, il decreto Brunetta sulla pubblica amministrazione prevede, in caso di assenza per malattia, una riduzione dello stipendio, nonché l'obbligo - dopo la seconda assenza nell'anno per tale motivo - di presentare una certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, che ovviamente è a pagamento.

Ben venga l'intensificazione dei controlli, ma perché penalizzare economicamente anche i lavoratori onesti?

Stefano Capone

Dopo le elezioni PRIORITA' MODIFICATE

Signor direttore, finita la campagna elettorale, non sento più parlare di riduzione dei costi della politica. Sono io diventato sordo e cieco o i nostri rappresentanti hanno altre priorità rispetto alla diminuzione del numero dei parlamentari, la eliminazione delle province e via dicendo?

Enrico Fassino

Puglia, dottoressa Francesca Conchiglia, esprime a nome delle farmacie pugliesi piena solidarietà ai colleghi, ed in

particolare all'amico Gianfranco Curato, Presidente di Federfarma Foggia che, insieme con il Consiglio direttivo, con grande sofferenza ha dovuto scegliere la strada della sospensione dell'assistenza diretta, nella consapevolezza dei gravi disagi che ciò potrà portare alla popolazione. Per tutti questi motivi Federfarma Puglia invita i cittadini a restare vicini alle loro farmacie, a far sentire la propria voce ai responsabili di questa vergognosa situazione.

*presidente Federfarma Puglia

UDC - Sezione di San Severo

ANGELO CERA COMMISSARIO sub commissari Persiano, Del Vecchio e Tavaglione

A seguito delle dimissioni del segretario cittadino, Brandonio, il segretario provinciale dell'UDC, Di Giuseppe, ha inteso affidare l'incarico di commissario della sezione di San Severo all'onorevole Angelo Cera. In una riunione tenutasi domenica 6 luglio, l'onorevole Cera ha affidato l'incarico di "sub commissari", con ruolo paritario, a Piero Persiano, Antonio Del Vecchio e Massimo Tavaglione. E' con grande sorpresa che, sfogliando i giornali e leggendo la stampa on line, abbiamo appreso di un comunicato prodotto da Piero Persiano in cui egli afferma di essere vice commissario, mentre Antonio Del Vecchio e Massimo Tavaglione sarebbero, appun-

to, sub commissari. Nessuna smentita a tali affermazioni non veritiere è stata inviata alla stampa né dal segretario provinciale né dal commissario Cera. A questo punto ci chiediamo quale gioco cova sotto questa vicenda. Segretario e commissario prendano posizione pubblicamente e dicano una parola definitiva riguardo alla questione, senza cercare di mettere "pezze a colore" che scontentano tutti, soprattutto chi nell'ultima campagna elettorale ha lavorato sodo, sacrificandosi per permettere al Partito dell'UDC di San Severo di diventare la terza forza elettorale.

Massimo Tavaglione
Antonio Del Vecchio
Sub commissari UDC San Severo

G8 in Giappone

IL COSTO DEL VERTICE

Caro direttore, il Santo Padre tuona contro la povertà, ma per realizzare il G8 in Giappone si sono spesi circa duecento milioni di dollari. I leader del mondo ricco e avanzato tecnologicamente avrebbero potuto partecipare a video-conferenze, senza presenziare ad eventi dispendiosi e superflui.

prof. Augusto Cimassi

Curiosità

MECENATE E TERENTIA S. DEL CARRETTO

Chi non ricorda l'amico dell'imperatore Augusto, famoso promotore della cultura dell'antica Roma? Era nato ad Arezzo, e ad Arezzo sono state rinvenute due teste di marmo che rappresentano proprio il ritratto di Mecenate e della moglie Terentia, esposte lo scorso anno in un Museo di Arezzo.

Tagli alle spese

IL SILENZIO DEI SOLDATI

Signor direttore, ora protestano pure i magistrati e i poliziotti. Solo una categoria sta zitta e, nonostante i tagli che fanno tremare le vene dei polsi, spazza la monnezza a Napoli, piantona le discariche e pattuglia le strade di Kabul: il tutto, nel silenzio della "società civile", unicamente preoccupata solo della propria sicurezza. Mio caro direttore, come avrai capito, sto parlando dei soldati.

Wladimiro Ceccacci

Primi giorni di assenza

SENZA STIPENDIO

Si potrebbe suggerire al ministro Brunetta (e noi ci proviamo) un sistema pratico ed efficace e cioè che i primi due o tre giorni di malattia vengano detratti comunque dallo stipendio.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PROGETTO PORTE

di N. Grottole & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

LA VIRTU' E' PASSATA DI MODA?

"La verità sull'uomo, su ciò che in lui – appunto a motivo del suo corpo – è particolarmente personale ed interiore, crea precisi limiti che non è lecito oltrepassare" (Giovanni Paolo II in *"Parole sull'uomo"* Milano 1989,382).

Rev.mo Don Mario, se oggi con grande contraddizione da una parte si deplora e si denuncia la violenza sessuale, dall'altra ci vengono propinati con frequenza nella TV di Stato servizi giornalistici, pubblicità, films che esaltano il nudismo, presentando la trasgressione morale come liberazione dai tabù e come cosa normale. Dobbiamo, allora, considerare che la virtù della purezza è passata di moda? Come si deve comportare oggi un giovane? Grazie per i chiarimenti?"

Graziella A.

Cara Lettrice,

In tutte le culture, sotto ogni latitudine, la sessualità è stata considerata un mistero che ha a che fare con le sorgenti della vita e che, perciò, va trattata con rispetto, perfino con timore. Per questo presso tutti i popoli è stata sempre circondata da regole, prescrizioni e divieti che la nostra mentalità neoluministica ha voluto catalogare come tabù e superstizioni, ma che, invece avevano la funzione di custodire la profondità del mistero e di impedire che la sua profanazione scatenasse conseguenze devastatrici sull'intera comunità. Questo è il pensiero di uno dei maggiori antropologi, il Prof. Wilbert Moore, in *"Social Change, New Jersey, 2008,33"* che io ho cercato di riassumere.

Il sesso è diventato, così, da mistero a oggetto di consumo, come tanti, anzi è l'ingrediente per rendere appetibili sul mercato tutti i prodotti commerciali.

Sulle copertine delle riviste, sulle spiagge i corpi sono esposti nella loro nudità senza complessi. Pio XII in una sua nota Enciclica ricorda i dettami di prudenza: "E' tale e tanta la nostra miseria e l'inclinazione al peccato che le stesse cose che si dicono per rimedio offrono l'occasione e l'incitamento allo stesso peccato". Così la buona intenzione di salvaguardare i ragazzi, con una pretesa educazione sessuale, non fa che iniziarli a tutti i più sudici comportamenti della criminologia sessuale. Benigno De Tullio, docente di Criminologia forense, mette in guardia contro tale "trend pseudo pedagogico", rivelando, con una ca-

sistica convincente, che molti di questi ragazzi finiscono per diventare vittime o protagonisti di parafilie sessuali. Quindi, la pretesa liberalizzazione del sesso non risponde alle attese, anzi è diventata più di prima un problema sociale.

Molti credono che il sesso dia la felicità, ma la geografia degli orrori diffusa in tutto il mondo quante sofferenze procura! Si assiste nelle scuole al triste spettacolo di maschi che si alleano in gruppi per violentare e umiliare le loro compagne, ferendone i sentimenti e corrompendone il corpo. Eppure nella festa della donna le si offre la mimosa, ma è una mimosa calpestate!

Ai nostri giovani, capaci di slanci generosi, bisogna insegnare che il sesso è un atto d'amore. La passione senza l'amore è un disastro. La purezza è una disciplina dura senza la quale la mente non può acquistare la necessaria fermezza. Importante la virtù della purezza, come scelta di vita. Il teologo carmelitano P. Valentino Macca, parlando della scelta religiosa di Chiara Bosatta scrive che la purezza si apre alla carità teologale più piena e generosa: "Sembra che l'ansia d'amore sia autentica quando è ansia di servizio e mai il servizio sia valido

come è assicurato da una virtù generosa, pronta, costante disponibile, che non cerca mai se stessa, che supera e dimentica i propri dolori e le proprie pene..." (Scritti e documenti, p.355).

Purtroppo, come ci dicono le statistiche e gli studi di sociologia, anche le persone bene intenzionate non vivono il loro amore, come reciproca donazione e scoperta, ma sopraffazione e possesso, si preferisce convivere per evitare le responsabilità. Ma la vita è una lotta, non è attraverso la facile scorciatoia e il disimpegno che si dà significato costruttivo alla propria esistenza.

Così, nell'amore profano, creare un solido matrimonio senza calcolo e interesse, ma in perfetta sintonia e reciproca affinità di sentimenti è uno dei maggiori appagamenti che l'animo umano possa sperimentare.

Il sì del matrimonio rappresenta un sacramento e le parole di Dio hanno un valore eterno: "Ciò che Dio ha unito l'uomo non può separare".

Santo Pio diceva sempre: "Il matrimonio è un sacramento, non un divertimento". Cordialmente

Don Mario



Al Senato

AULA SEMIVUOTA

Caro direttore, roba da non crederci per come la politica italiana, da qualche tempo a questa parte, sia scesa così in basso!!!

Nello scorso mese di luglio, come ricorderà, mentre il presidente del Senato rivolgeva scuse al Santo Padre e al Presidente della Repubblica per i disgustosi attacchi dei girotondini, l'Aula si presentava quasi vuota.

Tutti a casa indisposti, oppure occupati a fare la pipì... Non andrò più a votare!!!

Ennio del Frate

Parlamentari

L'ASSENTEISMO

Caro direttore, apprezzo molto le iniziative del ministro Brunetta nei confronti dei fannulloni, ma mi chiedo: quali provvedimenti sono stati presi o si prenderanno nei confronti di quei senatori e deputati che disertano le Aule parlamentari?

dottorssa
Adriana Ardenga

ANCORA ASSENTEISMO

Caro direttore, è giusto controllare chi sta a casa anche solo un giorno dal lavoro. Ma dubito che ci sia personale a sufficienza. Per poterlo fare. Meglio sarebbe, invece, evitare che venissero diagnosticate malattie inesistenti. Se in ogni ufficio pubblico e in ogni grande azienda pubblica ci fosse un medico del lavoro, e non il proprio medico di famiglia, che possa visitare sul posto chi denuncia dei sintomi, forse vedremmo meno assenteismo.

Vincenzo del Bene

L'anatema di

Benedetto XVI

PRETI PEDOFILI A GIUDIZIO

Il Santo Padre, a Sydney, per la giornata della gioventù, condanna i preti pedofili. "Siano portati davanti ai giudici. Condivido le sofferenze delle vittime."

Lettera Pastorale del Vescovo mons. Renna

"IN VERBO TUO"

Le "urgenze" e gli "itinerari" della Chiesa sanseverese



Nel corso dell'Assemblea diocesana di fine Anno Pastorale, il Vescovo della Diocesi ha presentato alla Comunità ecclesiale la Lettera Pastorale *In verbo tuo*.

Il documento episcopale, dopo aver ricordato il significato e l'importanza della verifica come «forma di revisione» - scrive *monsignor Renna* - dell'animazione pastorale a livello diocesano e parrocchiale - indica le "tre urgenze" necessarie per affrontare il cammino pastorale futuro della Chiesa locale: il «sentirci nuovo popolo», la cui novità consiste «nell'ascoltare nuovamente - spiega il Vescovo - la Parola di Dio con un rinnovato spirito che sa fare autocritica senza colpevolizzare gli altri e di decidere in prima persona di compiere «miracoli» di carità verso i fratelli feriti nel corpo e nello spirito».

La seconda "urgenza" è quella di «Puntare l'attenzione su Cristo», in quanto Egli è il «punto di arrivo di ogni cammino umano - nota il Pastore della Chiesa locale - e lo sguardo di ogni uomo e di ogni donna deve innanzitutto fissarsi su di Lui, contemplare Lui, imparare da Lui, imitare Lui, perché rendendoci partecipi della sua Vita, diventiamo Chiesa in cammino».

La terza "urgenza" è quella di «realizzare un adeguato approccio formativo con il mondo dei giovani». Monsignor Renna ricorda, infatti, che la Chiesa sanseverese è «cosciente che l'emergenza educativa del mondo giovanile è il prodotto di una grave crisi esistenziale e motivazionale degli adulti per cui... non possiamo capire i giovani senza mettere in gioco le migliori risorse degli adulti».

In questa ottica monsignor Renna prospetta una maggiore collaborazione tra la *Pastorale Giovanile* e tutte le altre forze della Chiesa locale, affinché le problematiche del mondo dei giovani interrogino le coscienze di tutti. Insieme alle "urgenze" il Vescovo ha individuato "tre itinerari concreti" sui quali indirizzare l'azione pastorale: la valorizzazione dei Consigli Pastoralari Parrocchiali, perché siano organismi di promozio-

ne umana, di evangelizzazione e di testimonianza della carità;

il saper riconoscere le nostre debolezze: ossia il fatto che le Comunità si sentano autorizzate a non camminare insieme alla parrocchia o con la stessa Diocesi; la fragilità di pastori autoriferenziali che non fanno trasparire l'essere stati ordinati per la Chiesa universale, ma solo per la "loro" Chiesa; la fragilità di sacerdoti e laici che vivono la comunità come

appropriazione e non come servizio.

Infine l'impegno nella formazione permanente, necessaria per il cristiano che «vive in un contesto culturale - nota il Vescovo - nel quale si sente disorientato e ha difficoltà a comprendere l'identità della sua fede che deve rivelarsi nel confronto con i nuovi problemi di natura etica e morale».

Diocesi di San Severo
ufficio stampa

UN CANTICO SOLENNE

Delio Irmici

La mia attenzione si è recentemente fermata su un tema liturgico. Ne riporto alcuni versi dei più significativi:

Ascoltate, o cieli, io voglio parlare:

oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina,

scenda come rugiada il mio dire;

come scroscio sull'erba del prato,

come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore,

dare gloria al nostro Dio!

Egli è la roccia; perfetta è l'opera sua.

Si leggono sempre con commozione sincera

queste parole estrapolate dai testi sacri!

Voglio proclamare il nome del Signore

e dare gloria al nostro Dio.

Parole che affiorano dal profondo dell'animo

e ci inducono a rivedere quello che di buono

opera in noi. Impariamo a parlare con Dio.

Egli ci ascolterà e ci guarderà con amore.

TI VOGLIAMO BENE



Egredo signor direttore, formalmente dovremmo dire così, ma per noi sei e resterei sempre il nostro caro Vitino. Ti vogliamo ringraziare per tutto l'affetto che ci hai dimostrato anche in occasione della nascita di Massimo Aurelio de Angelis.

La cosa più bella è quando nei tuoi articoli scrivi quel nome *Mario Tartaglia* che

ti dona ancora bene, l'indimenticato e indimenticabile marito, padre e nonno che amava circondarsi di amici speciali come te.

Un bacione da tutta la famiglia Tartaglia, nipoti e pronipoti compresi, e in modo particolare da

MELINA
ti vogliamo bene

**ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

argo **Iafelice** geom. **Ciro**

TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

sylber **sime** **SAUNIER DUVAL** **CHAFFOTEAUX MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

L'Antica Cantina

dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABLIER Valori per sempre

MAZZOLI ARREDAMENTI

SCAVOLINI

CIACCI

COLOMBINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

AFFARI DI LETTO

un vecchio adagio recita: ogni botte dà il vino che ha

Ad Antonio Di Pietro un ulteriore demerito va innegabilmente riconosciuto: quello di aver trasformato gli affari di letto in affari di Stato! Un Di Pietro già ex dipendente di un tal Romano Prodi che, per la sua qualità di "parroco bolognese", sarebbe stato capace solo di trasformare gli affari di Stato in affari di sagrestia: una sagrestia affollata di gay, lenoni, transessuali e no-global devoti del "salame insaccato" e per nulla del divino.

Così la politica viaggia appaiata alla cronaca e procede in retromarcia verso i deserti della noia e dello scontato. Di chi è la colpa? Di Berlusconi, secondo Veltroni e parenti agricoltori, non privi questi ultimi della arguzia del "cacchio".

Antonio Censano*



Di Berlusconi che, invece di ridurre la pressione fiscale, di frenare la svalutazione

e consentire a tutti di fare la spesa per l'intero mese (come se fossero problemi solo italiani) pensa a raccomandare belle fanciulle in attese di palcoscenico! Pensa a litigare con i giudici, come se fosse Lui a voler litigare con le toghe, e non viceversa visto che ben 1000 magistrati si sono occupati dei casi suoi senza cavare la straccio di una condanna. Ma per la sinistra la Giustizia non è un'emergenza. Cos'è? Un modello di efficienza? E se di mezzo c'è un affare di letto (vero o presunto) questo sì che è importante!

La verità è che per la sinistra, e quelle toghe che ad essa fanno riferimento, ogni strumento è lecito per sovvertire l'esito elettorale, galvanizzata da un agricoltore del Molise che ricorre alla piazza con no-global, comunisti, buffoni ed affini.

Una zaffata di aria fetida di un anti berlusconismo viscerale cerca di farsi strada e la si cerca di accreditare come una sana e fresca ventata aria di campagna!

Guai a chi tentasse nella calura di questa estate di Luglio di trovare refrigerio giovandosi di spifferi d'aria esiziali!

In questo quadro non sono gli "affari di letto" veri, presunti o millantati a fare lo scandalo. Scandalizza semmai la strumentalizzazione politico-giudiziaria costruita attorno.

La trasformazione di "affari di letto" in affari di Stato per Berlusconi, e tutti quelli che sovrintendono al bene comune, è paradossalmente confortante.

È il segno che gli sconfitti stanno raschiando il fondo del barile e che alcuni stanno per ritornare all'agricoltura cui, fraudolentemente, delle braccia ancora valide sono state sottratte.

E vuoi vedere che dopo che il premier è stato in Giappone per il vertice G8, Di Pietro scoprirà (grazie alle intercettazioni) che la delegazione Italiana si è fatta consolare in oriente da un paio di geishe impareggiabili nel tirare su il morale?

E magari Tonino creperà pure

d'invidia! Poverino che pena che fa! Come soffrì! Ed è per lenire e placare il dolore che dà poi sfogo alla rabbia che ha in corpo, con miseri girotondi impoveriti

ancor più da un linguaggio contadino. Un vecchio adagio recita: "Ogni botte dà il vino che ha!"

avvocato*

Filo diretto

A GUIDO de ROSSI Vice presidente e futuro presidente della Federazione Ordini Forensi d'Europa

"Pronto?, l'ing. Garofalo? Attenda, prego. Da Roma il Presidente".

Caro Garofalo, noi non ci conosciamo, ma siamo tutti e due ultraottantenni e meridionali e tanto basta. Mi interessa sapere di un certo avv. De Rossi, di San Severo, che, a quanto mi dicono, tu conosci bene.

Eccome Presidente. Ero amico fraterno del padre. Guido l'ho visto nascere e lo sto seguendo passo passo nelle sue continue affermazioni.

Allora u guaglione va forte?

Caspita, presidè. In pochi anni una carriera travolgente e per soli meriti, in un campo dove non ci sono giochi politici.

Questo mi fa tanto, ma tanto piacere. Il fatto è che me ne ha parlato Silvio e l'ho visto abbastanza allarmato. Quello ha la fissazione di mantenere a vita il posto che occupa, per cui l'ascesa di gente in gamba, come il nostro guaglione, lo rende ombroso.

Presidè, rassicuratelo, che il nostro non è tipo e non ha aspirazioni in quella direzione.

Glielo dirò, sperando che si calmi e pensi ai problemi seri del Paese. Intanto ti ringrazio e se ti trovi a Roma vieni a trovarlo.

Arrivederci, presidente.

Carissimo Guido, ci ho scherzato sopra, ma per esprimermi ancora una volta le mie felicitazioni per i tuoi successi, che onorano te e, insieme a te, tuo padre Mario e l'intera città.
Ad maiora!

Curiosità

UN SECOLO FA NASCE CESARE PAVESE

S. DEL CARRETTO



Era nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, in Piemonte, ma visse a Torino, dove si laureò nel 1930 con una tesi su W. Whitman, e fu proprio la letteratura americana ad interes-

sarlo in modo particolare. Tradusse infatti Meville, Lewis, Faulkner ed altri scrittori americani sconosciuti al pubblico italiano.

Dopo la raccolta poetica *Lavorare Stanca*, fu il romanzo *Paesi Tuoi* (1941) a farlo conoscere al mondo letterario dell'epoca.

Fu direttore della *Casa editrice Einaudi* e pubblicò bellissimi romanzi (*Ferie d'agosto*, *Dialoghi con Leucò*, *La casa in collina*, *La bella estate*, *La luna e i falò*).

Mori suicida a Torino nel 1950, lo stesso anno in cui vinse il *Premio Strega* con *La bella estate* del 1949.

Camera dei deputati AULE SEMPRE VUOTE

Caro direttore, per caso ho accesso la tv sul canale della Camera dei deputati alle ore 13 circa: un deputato dell'opposizione (IdV) stava appassionatamente facendo le sue osservazioni in un'aula letteralmente vuota, rivolta al vice presidente Bindi dell'opposizione, Ci siamo chiesti in tanti: a che serviva? Soprattutto, dov'erano tutti gli altri parlamentari?

Onorato Onorati

Alla buvette

Impronte per tutti MAGGIORE SICUREZZA

Caro direttore, impronte digitali per tutti? Ben vengano, se servono ad integrare persone a rischio e a garantire maggiore sicurezza ai cittadini. Finché il servizio militare era obbligatorio, tutti i maschi diciottenni venivano schedati e, ricordo, nessuno se ne lamentava.

Alessio Dario Cavaliere

Giustizia in ritardo RESPONSABILITÀ DEI LEGALI

Caro direttore, ho tanta stima per gli avvocati della nostra città, per cui il mio rilievo non tocca minimamente la serietà, la preparazione e l'abnegazione che essi approfondono in ogni loro compito.

Mi riferisco, quindi, a legali di altra provenienza, constatando che uno dei maggiori problemi della Giustizia, problemi di cui nessuno parla o scrive, è costituito proprio dagli avvocati.

Le parcelle sono, in genere, inaccettabili e la lunghezza dei processi, spesso, è dovuta proprio a loro.

Enzo Di Micco

Con l'abolizione dell'Ici COMUNI PIU' VIRTUOSI?

Gentile direttore, speriamo che con l'abolizione dell'Ici i Comuni italiani diventino un pò più virtuosi: taluni di essi avranno, infatti, qualche difficoltà a gestire auto blu e a fare concorsi ad hoc!

Piero de Rita

1938 - 70 ANNI FA

LA MORTE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

da alcune note di Piero Chiara

Silvana Del Carretto

Era nato il 12 marzo 1863 a Pescara, in Via Mantoné, da Luisa De Benedictis e Francesco Paolo Rapagnetta D'Annunzio, più volte sindaco di Pescara e consigliere provinciale. E proprio nel mese di marzo di 75 anni dopo il VATE moriva, dopo aver esercitato per lungo tempo il suo influsso sul gusto e il costume del tempo, incidendo notevolmente non solo nella letteratura, ma anche nella politica.



Già il 29 novembre 1937, in una lettera inviata ad un amico, diceva di sentirsi su l'orlo della vita. Era ormai stanco e sfinito, nonostante al Vittoriale (la villa a Gardone Riviera trasformata in una sorta di sacrario delle memorie di guerra e personali) continuassero ad andare e venire, come sempre, donne di passaggio, a rinforzo di quelle stabili, dalla moglie Maria di Gallese ad Amir, alla Baccara, alla Heufler e Aelis Mazoyer Le donne, che erano il suo unico divertimento e il suo ultimo tentativo di ingannare la morte, e le celebrazioni, a cui non voleva mai mancare. Nominato Presidente effettivo dell'Accademia d'Italia da Mussolini, dopo la morte di

ne, uno dei suoi tanti raffinati indumenti con cui era solito accogliere in camera da letto le belle donne per i suoi fantasmagorici giochi erotici. Si era sentito mancare, e recclinando il capo era spirato senza un lamento.

Con D'Annunzio non era scomparso soltanto un poeta, ma "un uomo che aveva saputo imporre i propri sogni agli altri uomini" (come scrisse un giornalista francese) in un periodo di guerre e sovvertimenti epocali. Tutti i giornali del mondo rievocarono la sua figura di eroe e di poeta con pagine e pagine, mentre il 2 marzo al

Vittoriale arrivava Mussolini, Galeazzo Ciano, Starace e tanti altri gerarchi, cui seguirono le rappresentanze della Marina, dell'Esercito, della Milizia, dell'Aeronautica il giorno dopo, quando avvenne la cerimonia funebre.

Poi si aggiunse una folla innumerevole, e naturalmente le pie donne del Poeta. Tra i tanti inviati dei giornali in quei giorni, Marco Ramperotti così scrisse: "Sul suo volto un sorriso di purezza, che si impone alla carne devastata...Ma le labbra contratte hanno assunto una piega umile, un accento pio, quasi rispondessero benedicendo".

Secondo Veltroni e D'Alema

I PROBLEMI GIUDIZIARI DI BERLUSCONI

Egredo direttore, continua il solito copione dei PD Veltroni e D'Alema secondo cui il Premier Berlusconi si deve sottoporre, spontaneamente, al processo o ai processi in corso che li riguardano.

Siamo alle loro solite trovate tante ingenue quanto ridicole, "processare" Berlusconi vincitore a larghissima maggioranza delle elezioni politiche, per bloccare l'azione del Governo e farlo dimettere per l'onestà intellettuale propugnata dalla sinistra storica ex PCI.

Il lodo Alfano, condiviso anche dal Presidente della Repubblica Napolitano, pone fine alla trovata "dalemiana-veltroniana" secondo cui la destra, per problemi di giustizia, in questo caso Berlusconi, deve farsi da parte per passare la mano alla sinistra sconfitta dal voto popolare! Nel recente passato D'Alema ha usufruito della immunità parlamentare, camuffata da false trasparenze, godendo il blocco dei suoi processi in corso e quelli dei suoi amici

per restare ben saldo alla guida del Governo.

Processi, all'epoca, di tutt'altra portata di quelli a carico di Berlusconi sospettato e poi accusato di corruzione per il caso Mils.

Michele Russi
Padova

Benedetto XVI

L'AMORE PER GLI ANIMALI

Gentile direttore, il Santo Padre Benedetto XVI si è commosso, nel corso della sua visita in Australia, davanti a un koala in uno zoo. Con tutto il rispetto alla Sua persona e al Sacro ruolo che svolge, perché non la smette allora di indossare capi d'ermellino? Se ne vedesse uno vivo, forse abbandonerebbe le antiche vesti che ha rispolverato dopo che i suoi predecessori le avevano mandate in soffitta da decenni.

avv. Cristiano Parenti

cucine
soggiorni
camere da letto
camerette
bagno
scale in legno
porte d'interni
infissi esterni

ARREDO CASA

negozi
ristoranti

ARREDO ATTIVITA' COMMERCIALI

Hall
reception
camere

ARREDO HOTEL

FALEGNAMERIA
MASTRODONATO
l'arte nel legno...
via D. Cicerale, 58 - 71016 San Severo (FG)
tel. fax 0882.223554
www.falegnameriamastrodonato.com
e-mail: info@falegnameriamastrodonato.com

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

ABBONAMENTI AL CORRIERE

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

INFORMATICA

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

IL MATTONE

UN INVESTIMENTO ANCORA MOLTO REDDITIZIO

Investire in un immobile resta la scelta preferita dagli italiani. L'importante è scegliere una zona che promette bene, oppure una grande città estera. Senza dimenticare oltre alle ragioni del portafogli, le ragioni del cuore e i propri sogni.

Andrea Montanaro°



Investire nel "mattone", ossia in immobili, non solo è l'investimento preferito dagli italiani ma continua ad essere sempre un buon affare.

L'investimento nel mattone può sembrare un luogo comune ma può essere più redditizio di quanto solitamente si creda. Naturalmente può accadere che l'immobile acquistato non aumenti di valore immediatamente, anzi in alcuni casi il prezzo potrebbe anche calare temporaneamente, dal momento che non esistono formule sicure per guadagnare, ma il rischio non è mai alto e se avete comprato bene valutando tutte le variabili, il guadagno è sicuro.

Nel caso di acquisti di immobili per investimento, la vera difficoltà sta nel ricercare e individuare mercati emergenti in cui acquistare a basso prezzo con la prospettiva di un aumento del valore almeno nel medio termine, come nel caso della trasformazione di determinate aree in mete turistiche. Un esempio potrebbe essere la Repubblica di Capo Verde, che ha visto negli ultimi anni uno sviluppo immobiliare importante.

Un'altra via verso cui indirizzare i propri investimenti può essere quella più sicura delle capitali straniere (New York, Madrid, Londra, Berlino, Parigi, Dubai). Qui l'investimento iniziale è maggiore, ma viene compensato dalla certezza che non si perderà investito non solo perché la domanda di abitazioni nelle grandi città è da sempre in costante crescita e non conosce flessioni se non temporanee, ma anche perché è possibile far fruttare il proprio investimento da subito affittando senza grandi difficoltà l'immobile in luoghi in cui la domanda di affitti è praticamente costante.

Infine, non è raro che l'investimento immobiliare segua più le ragioni del cuore che quelle del portafogli. Ecco allora che, indipendentemente dal ritorno economico, talvolta ci si lascia incantare dalla vita esotica e ci si innamora delle bellezze di un luogo straniero a prescindere dalla sua redditività, ma in ragione del fascino che esercita su di noi. In questi casi bene fa chi vende tutto e acquista una proprietà all'estero, magari un incantevole riad a Marrakech o una fazenda in sud America, per cambiar vita o semplicemente per assicurarsi un punto d'appoggio per vacanze fuori dal comune.

Nel calcolare il possibile rientro di un investimento immobiliare in una casa per le

vacanze inoltre non va sottovalutata la possibilità di poter contare per diversi anni su un certo numero di settimane di vacanze senza pagare le spese di alloggio. Per tutti in ogni caso il consiglio è soggiornare per un certo periodo nel luogo in cui si intende investire, non solo per comprendere le dinamiche e la logica di mercato, ma soprattutto per assicurarsi di aver scelto il luogo giusto per

godersi l'immobile (se questo è anche l'obiettivo dell'acquisto). Non è raro infatti che si decida di comprare un immobile in un determinato luogo sulla base di vaghe e superficiali suggestioni, per poi scoprire che la realtà era per l'acquirente decisamente più deludente.

professionecasa
San Severo°

CELENZA VALFOTORE

usanze e tradizioni del passato



1984 ha pubblicato sui *Quaderni di Scienze Antropologiche* di quella Università il primo lavoro di ricerca della nostra Autrice, lavoro dedicato alla nostra città di San Severo.

Per salvare le memorie del passato e recuperare il meglio della sua eredità, Silvana Del Carretto ha già pubblicato in volume le usanze e le tradizioni di altri centri della Capitanata (*Serracapriola, San Severo, San Paolo di Civitate*) e del Molise (*Santa Croce di Magliano, Campomarino*), nella speranza che "la memoria del passato possa essere di aiuto alle nuove generazioni, perché basata su esperienze plurisecolari", come scrive il prof. Pasquale Corsi, dell'Università di Bari, nella presentazione di uno dei volumi pubblicati dalla nostra Autrice.

E' il titolo di una nuova pubblicazione (*sul piccolo centro del Sub Appennino dauno*) della nostra collaboratrice Silvana Del Carretto, che da oltre 20 anni si dedica alla ricerca etnografica e demografica, avendo avuto a maestro, tanti anni fa, il prof. Cleto Corrain, della Università di Padova, che nel lontano

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Aderisco alla proposta di Veltroni per "salvare la democrazia".

Mi piacerebbe vivere in un Paese dove chiunque, se crede, potesse raccontare ad un amico le sue avventure sessuali senza che qualcuno ne registrasse le telefonate e ne soffiasse il contenuto ai giornali.

Mi piacerebbe vivere in un Paese dove i miei colleghi non le definissero "sconcezze", dato che le fanno anche loro, con la moglie, l'amante, e magari raccontano pure agli amici, secondo la bigotta e doppia morale nazionale: se le fa lui sono sconcezze, se le faccio io no.

Mi piacerebbe vivere in un Paese dove la magistratura si occupasse dell'evento mediatico mondiale più clamoroso dopo il crollo delle due Torri di New York - Napoli sommersa dalla monnezza - ne rinviasse a giudizio i responsabili, combattesse la camorra, invece di passare il tempo ad intercettare raccomandazioni a favore di qualche velina.

Mi piacerebbe vivere in un Paese dove chi vincesse le elezioni governasse, perché tanto forte da non essere ostaggio delle corporazioni; invece che in un Paese dove chi ha vinto le elezioni può sopravvivere solo a condizione d'essere tanto debole da assecondare i vizi e non governare.

SPORT
2000



CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88

LUCERA

L'ANGOLO DELLA SATIRA

di Nicola Curatolo

LA CENA COL CAPRETTO

Ormai più nessuno si stupisce sapere che in Italia gli imbecilli non fanno che rubare assai tranquilli, visto che nessuno li punisce.

Non solo ma ognuno reagisce non certo a bassa voce ma con strilli se di manette sentono gli squilli con cui il magistrato li ammonisce.

E quasi tutti quanti fanno a gara nel raggirar la legge che purtroppo non vale per colui che sempre bara.

Ma tiene un solo sogno nel cassetto: finire per spartirsi il malloppo con gli amici a cena col capretto.

*con riferimento agli arresti effettuati in Molise per le tangenti sulla sanità

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro

BREVIARIO COMICO

Recentissimo è questo gustoso libro di Michele Serra, "Breviario comico" (Feltrinelli, Milano, 2008), da cui prendo spunto per questa mia nota.

Si, perché forse l'unico modo per salvarci da quest'ondata di nevolgarità è di riparare nel comico.

Infatti, ci sono molti modi di osservare. Il meno doloroso (che non è necessariamente il più futile) è vedere quanto comico è il mondo, in bilico tra le goffe mani della scimmia umana. Ogni giorno ci troviamo di fronte a una sorta di fungaia di assurdità, paradossi criminali e crimini paradossali, vanità rovinose, disperate ovvietà: politica, giustizia, economia, religione, scuola internet, malavita, sport, nozze reali, televisione, canzoni, scandali, catastrofi naturali, poteri artificiali.

Ogni giorno c'imbattiamo in una sequenza di personaggi ed eventi, occorrenze umane: una specie di caos assordante.

Solo che se usiamo l'arma dell'ironia, il rumore diventa una sinfonia di risate.

E' un esercizio di pura satira. Sull'Italia e sul mondo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

è tutta da rifare!

Questo sembra essere il *dictat* affidato dal Governo al Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 secondo il Comitato Regionale INPS per la Puglia che, presieduto dal sottoscritto, nell'ultima riunione con grande preoccupazione ne ha valutato gli effetti nel caso di conversione in legge senza le opportune modifiche.

L'apprensione non proviene soltanto dalla inopportuna prevista soppressione perfino degli Organi Collegiali dell'INPS che, tra l'altro, evitando un eccessivo ulteriore affollamento delle aule di giustizia ed assicurando il principio della terzietà attualmente valutano e decidono i ricorsi presentati dai cittadini avverso i negati diritti di carattere previdenziale, altresì dallo stato di agitazione indotto da tutte le O.O.S.S. di categoria del personale degli Enti Previdenziali. Infatti i Sindacati, rifiutando l'accostamento dei lavoratori al modello di "fannullone" e

tenuto conto, tra l'altro, della sensibile riduzione della retribuzione già inferiore del 20% rispetto alla media europea, rivendicano l'assoluta difesa delle conquiste conseguite nel tempo e riconosciute da un significativo elevato standard di efficienza nella erogazione dei servizi.

Ed è proprio a proposito della dimostrata efficienza dell'INPS che il Comitato si interroga circa le iniziative che sapranno adottare i Vertici dell'Istituto nei confronti degli Organi di Governo, affinché possano continuare ad essere garantite le performance raggiunte fino ad oggi.

Il Comitato Regionale INPS per la Puglia preoccupato per le deleterie e inevitabili conseguenze che dovranno subire i cittadini per il persistere della stato di agitazione del personale dell'Ente, peraltro fortemente impegnato ad assicurare un adeguato livello dei "servizi" anche durante il periodo estivo, sollecita l'apertura di un immediato e costruttivo confronto tra Governo e Parti Sociali inteso a ristabilire il necessario e responsabile equilibrio dello "Stato Sociale" inteso nella sua più ampia accezione.

Il Presidente
Franco Persiano

Operazione Guardia di Finanza

NEI GUAI NOTO

COMMERCIALISTA DI APRICENA



Militari della Compagnia della Guardia di Finanza di San Severo in collaborazione con personale della Brigata Guardia di Finanza di Rodi Garganico, all'esito di complessa attività di indagine, eseguivano ordinanza di custodia cautelare su disposizione della Procura della Repubblica di Lucera, nei confronti di un affermato commercialista di Apricena.

A carico del professionista, agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, l'accusa di millantato credito e falso, in quanto, vantando l'amicizia di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate di San Severo e contraffacendo un documento della stessa, si faceva promettere, col pretesto di dover comprare il favore del predetto pubblico ufficiale, 5.000 euro da un noto imprenditore della provincia di Foggia, in modo che venisse evitato nei confronti dell'azienda di quest'ultimo un controllo particolarmente serio e incisivo tale da comportare il nascere di pesanti sanzioni.

L'attività portata a termine dai finanziari e coordinata dalla Procura della Repubblica di Lucera, rientra in una più articolata azione svolta a garantire un trasparente rapporto tra contribuente e amministrazione finanziaria con l'eliminazione di eventuali distorsioni del sistema.

A telefono con Giuliano Giuliani

I GUASTI DEL CIMITERO



Caro direttore, roba dell'altro mondo.....

Pensiamo al nostro, caro onorevole....

Volevo dire roba da non credere....

Se ti spieghi meglio, risolviamo il problema.

Tu sai, illustrissimo signor direttore, che il nostro cimitero,

una volta rispettato come luogo sacro anche dalle istituzioni, è divenuto ricettacolo di rifiuti di ogni specie. Di più: si entra con biciclette, motociclette, auto, furgoni. Si ascolta musica ad alto volume....

Che peccato! Quando accadono queste cose la colpa è di tutti.....

Momento, direttore, colpire tutti indiscriminatamente significa non far pagare il conto a nessuno. Rifiutarsi di accertare responsabilità e/o eliminare gli sconci.

Allora pensaci tu.

Se fossi il sindaco, farei il mio dovere fino in fondo. L'ho fatto in passato senza temere niente e nessuno. La città, ai miei tempi era pulita, il cimitero quasi un giardino.

Insomma, la colpa è dell'attuale sindaco....

Caro amico, so benissimo che per te il sindaco non si tocca....

Non è proprio così. Regola di buona educazione è non parlare degli assenti....

Si, ma io sto parlando ad alta voce proprio perché l'attuale sindaco possa difendersi. Quanto a te, ti rammento che ai tempi miei la stampa non chiedeva nessuna autorizzazione per scaricarmi addosso montagne di.... rifiuti.

Sei un bugiardo. Ricorderai che, nonostante il tuo comportamento assolutamente negativo nei confronti della stampa in generale e del "Corriere di San Severo" in particolare, hai sempre avuto tutto lo spazio possibile....

Ma io sono sempre stato un addetto ai lavori. E poi non ho mai utilizzato lo spazio gentilmente messo a mia disposizione per raccontare bugie....

Adesso, per favore, non perdiamo di vista il problema....

Certo, certo. Tutto può essere sintetizzato in una, diciamo così, battuta: il pesce puzza dalla testa. Se in una città le cose non funzionano, il primo responsabile, piaccia o no, non può che essere il sindaco. Specialmente quando i provvedimenti tardano ad arrivare.

Non capisco....

Tu, come al solito, da questo orecchio non senti o fingi di non sentire. Che senso ha, caro amico, prendere atto, con un pubblico manifesto, che al cimitero le cose non vanno e poi scagliarsi contro i cittadini?

Mbè se la città è sporca è colpa di tutti noi.

Ancora! Ma se nessuno la pulisce, la colpa è del sindaco! Paghiamo fior di milioni di euro per tenere pulito il cimitero. Paghiamo anche gli stipendi ai custodi. Tenere pulito il camposanto, è dovere di tutti, in primis del sindaco. Impedire l'accesso ai mezzi è compito dei custodi. Vigilare perché ciò non accada, ancora una volta, è compito del sindaco. Non ci sono scusanti per nessuno. Chiuso scarica colpa e responsabilità su altri, non ha capito niente, e farebbe bene a mettersi da parte. Magari assieme a certa stampa compiacente che, come le tre scimmiette, non vede, non sente e non..... scrive.

Messaggio ricevuto.



DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35- e-mail: info@dipierrocimosas.it



APPELLO CONTRO LA PROSTITUZIONE

Nicola Civitavecchia



Il Consigliere comunale Nicola Civitavecchia, con delega per le Scuole Medie, dopo aver illustrato l'iniziativa al Sindaco della Città Santarelli, ha scritto una preoccupata lettera al Prefetto di Foggia dr. Sandro Calvosa. Copia della missiva è stata anche spedita, per conoscenza e per le rispettive competenze, allo stesso Sindaco, al Vescovo della Diocesi mons. Renza, ai Comandanti provinciali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza ed al Comandante della Polizia Municipale magg. Sacco. Ecco il testo integrale della lettera:

"Eccellenza, chi le scrive è un consigliere comunale di San Severo che dopo tanti tentennamenti ha trovato il coraggio di denunciare lo scempio di mercimonio di tante ragazze di colore e non, di giovane età, sulla Strada Statale 16 da Foggia fino a Chieuti Marina, ma soprattutto sulla circonvallazione di San Severo dove il numero di tali ragazze è considerevole. Eccellenza, non voglio colpevolizzare nessuno ma essendo un uomo serio ed onesto e soprattutto padre di due ragazze della stessa età di quelle che si prostituiscono, sono molto indignato, dal momento che molti sanno di questa realtà e nessuno cerca la soluzione,

nessuno fa niente per queste povere ragazze, che se è vero quanto dicono i 'media', vengono sfruttate, minacciate sia loro che i loro familiari, vengono vendute tra bande e non oso immaginare quante angherie debbano subire. Di fronte a tutto questo dico che bisogna fare qualcosa! Non rimanere impassibili! Anche perché con l'approssimarsi della stagione estiva, credo che il numero delle ragazze aumenterà in maniera elevata, mettendo così in serio pericolo non solo la loro vita ma anche quella di molti automobilisti che per diversi motivi sono costretti a transitare su questa tratta, frequentata da molti avventori che sono causa di non pochi incidenti stradali. Quindi, mi appello prima al Capo del Governo della Capitanata e poi al padre di famiglia, quale Lei suppongo sia, per debellare, come già è avvenuto in altre città, con soluzioni radicali, questa realtà. Premetto che non si tratta di razzismo nei confronti di queste ragazze, anzi mi auguro che le stesse vengano aiutate in maniera concreta ad uscire fuori dal 'giro' e che quindi possano ricongiungersi alle proprie famiglie o essere ospitate in strutture idonee dove poter vivere in maniera dignitosa. Certo del Suo interessamento e restando sin d'ora a disposizione per la risoluzione del problema.

Sindaco della Città Santarelli, ha scritto una preoccupata lettera al Prefetto di Foggia dr. Sandro Calvosa. Copia della missiva è stata anche spedita, per conoscenza e per le rispettive competenze, allo stesso Sindaco, al Vescovo della Diocesi mons. Renza, ai Comandanti provinciali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza ed al Comandante della Polizia Municipale magg. Sacco. Ecco il testo integrale della lettera:

"Eccellenza, chi le scrive è un consigliere comunale di San Severo che dopo tanti tentennamenti ha trovato il coraggio di denunciare lo scempio di mercimonio di tante ragazze di colore e non, di giovane età, sulla Strada Statale 16 da Foggia fino a Chieuti Marina, ma soprattutto sulla circonvallazione di San Severo dove il numero di tali ragazze è considerevole. Eccellenza, non voglio colpevolizzare nessuno ma essendo un uomo serio ed onesto e soprattutto padre di due ragazze della stessa età di quelle che si prostituiscono, sono molto indignato, dal momento che molti sanno di questa realtà e nessuno cerca la soluzione,

Servizio postale RITARDI INTOLLERABILI

Gentile direttore, i ritardi nella consegna della corrispondenza sono ormai intollerabili. Se Poste Italiane, troppo impegnata nell'offrire servizi finanziari, telefonia, libri ed altro, non è in grado di recapitare ai cittadini le lettere e le riviste in abbonamento, dovrebbe essere costretta a cedere ad altri la gestione della sua funzione ordinaria.

Gianluca Romanelli

I CANTI ROMANI DI FAUSTO MARIANO ANTONUCCI



ha imitato la Natura / Madre e matrigna, perfida sorella, egli la imita nell'eterna lotta che da sempre ravviva.../ Egli, solo, nel disperante cozzarsi / degli elementi la vuol far sua, / rigenerando se stesso al di sotto / degli eterni cieli delle ere, / per avvicinarsi con costanza / ad essere pari di Dio" ("Il Poeta").

Come si capisce agevolmente, Antonucci impegna sulla pagina le sue migliori energie. E proprio per il suo notevole impegno che noi sentiamo il desiderio di congratularci con lui, augurandogli le migliori affermazioni letterarie.

Luciano Niro

Parlamentari I PROBLEMI DEI CITTADINI

Caro direttore, ormai che i parlamentari hanno guadagni faraonici, privilegi lussuosi, fanno il buono e il cattivo tempo, e si fanno curare solo nelle cliniche private siamo sicuri che conoscono i problemi dei cittadini? O vivono in un contesto troppo diverso e non riescono più a legiferare in modo equo?

Giovanni Siri

LETTERA APERTA A SILVIO BERLUSCONI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Raffaele Siniscalchi

Onorevole Cavaliere, mi chiamo Raffaele Siniscalchi, sono farmacista e titolare di una farmacia di Cagnano Varano, un piccolo paesino del promontorio del Gargano...^omissis^
Un bel giorno (marzo 2008) il maresciallo della locale stazione dei Carabinieri ^omissis^ mi notificava su richiesta della Prefettura di Foggia, un articolo del giornale Il Sole24Ore in cui si ventilava la possibilità, anche per le farmacie, di usufruire di benefit fiscali per l'installazione di impianti di video sorveglianza, finalizzati alla tutela del patrimonio e dell'incolumità delle persone.

Già in precedenti occasioni la Prefettura, in incontri con la locale Federfarma, aveva esortato affinché le farmacie si dotassero di impianti di videosorveglianza adeguati, valutando, addirittura, la possibilità di collegarli con le Forze dell'Ordine... <omissis> ...

Io accolto tale richiesta e inoltrai formale domanda all'Ispettorato del Lavoro di Foggia. Perché l'Ispettorato? Perché l'art. 4 della legge 300 del 1970 dello Statuto dei Lavoratori prevede che, per installare impianti di videosorveglianza in aziende prive di rappresentanza sindacale (quelle con meno di quindici dipendenti, cioè la maggior parte delle farmacie italiane), debba essere chiesto parere tecnico all'ispettorato il quale (fornito dal titolare dell'esercizio di una planimetria dei luoghi con l'ubicazione delle telecamere e relativa relazione tecnica) provvederà a un sopralluogo e, in caso favorevole, autorizzerà!

La mia domanda di autorizzazione perveniva all'Ispettorato il giorno 20 maggio 2008. Non avendo notizia, oltre un mese dalla ricezione, e ritenendo si fosse consolidato, per la disciplina del silenzio-assenso, il procedimento autorizzativo, ho proceduto all'installazione dell'impianto di video-sorveglianza, attenendomi rigorosamente alla disciplina della tutela della privacy e concordando, con i miei due collaboratori, quanto era strettamente necessario per il fine perseguito: la tutela fisica di coloro che sono presenti in azienda.

Il giorno 11 luglio 2008, senza alcun preavviso, entrano in farmacia due persone che, dopo essersi qualificati verbalmente (senza esibire alcun tesserino di riconoscimento) come ispettori del lavoro, prendono visione degli ambienti e, nonostante la mia richiesta autorizzativa in loro possesso, mi sanzionano per la presenza delle telecamere (la legge prevede una multa da 300,00 a 3000,00 euro). Preciso, altresì, che trattasi di un reato penale!

A nulla servirono le mie rimostranze in cui feci osservare che la mia richiesta era stata inoltrata oltre cinquantadue giorni prima (silenzio-assenso!); che la ditta preposta per eseguire i lavori andava in ferie e c'era necessità, per l'imminente periodo estivo, di rendere operativo il sistema.

Inutile presentare il documento, stilato e sottoscritto dai miei collaboratori, in cui si comunicava loro (che accettavano) le finalità dell'impianto e le sue caratteristiche. Inutile urlare a quegli individui

l'amara esperienza di essermi trovato, assieme a mia moglie, un fucile puntato in faccia da due delinquenti.

La loro risposta fu: "... siamo agenti di Polizia Giudiziaria e facciamo il nostro dovere!"

Ma quale dovere? Mi dica Sig. Presidente, è questo il "dovere" dell'Ispettorato del Lavoro?

Sanzionare un onesto professionista che ha profuso tempo e danaro per proteggere quanto più possibile l'incolumità sua e di coloro che lo affiancano, quotidianamente, nel lavoro?

La farmacia è assicurata. Gli incassi sono assicurati. La vita stessa, mia e dei miei collaboratori, è assicurata!

Ma che valore e che senso ha tutto ciò?

L'impianto di video-sorveglianza è solo un deterrente per la micro-criminalità, come già Lei saprà.

Nulla aggiunge e nulla toglie alla serenità di chi lavora in farmacia.

Tuttavia, l'averlo, determina un minor afflusso di tossicodipendenti e vagabondi, oltre che una diminuzione di atti vandalici.

Io però, dall'undici luglio scorso, sono avvilito e schifato per come sono stato trattato da quei due ispettori.

Mi sono sentito criminalizzato. E' pur vero che la legge non ammette ignoranza, ma, mi dica Sig. Presidente, come si fa a conoscere tutte le oltre 350.000 leggi italiane e relative sentenze in merito?

L'art.4 della legge 300 dello Statuto dei lavoratori risale al 1970! All'epoca io avevo sei anni!

Allora i videoregistratori erano fantascienza e le telecamere (in B/N) le possedeva solo la RAI ed erano grandi quanto un'utilitaria!

Il fallimento maggiore per un Governo è promulgare leggi

che non possono essere rispettate! (Albert Einstein)

Credo che la vigilanza sulle farmacie dovrebbe assumere più il significato di una guida per il corretto svolgimento dell'attività professionale, che un'ingerenza repressiva nel normale esercizio lavorativo.

Se questo Stato Italiano, a cui mi si dice di appartenere, tratta indistintamente i propri cittadini come dei possibili criminali; se coloro che sono preposti a far rispettare "La Legge" non hanno mezzi legislativi per discernere quando è necessario educare e guidare anziché reprimere e sanzionare; se non mi viene concesso il beneficio di ottemperare ad errori veniali, chiedendo, per tempo, all'autorità preposta di valutare il mio errore alla luce di un ravvedimento operoso finalizzato a sanare situazioni indipendenti dal dolo (cosa invece concessa ai criminali incalliti), allora preferisco non fare parte poiché significa che non vivo in uno Stato di Diritto.

Paradossalmente, a questo punto,

l'unica alternativa possibile è l'Anti-Stato, la Mafia. Poche regole, comprensibili, rispettate da tutti.

Se avessi avuto la protezione di un Padrino Mafioso, chissà... forse avrei ricevuto più attenzioni.

Più attenzione dalla ASL che non mi paga da oltre cinque mesi!

Più attenzione dall'Amministrazione Comunale locale, a cui verso migliaia di euro all'anno di tasse per ottenere servizi scadenti!

Meno drogati e piccola delinquenza nel mio esercizio! Più persone disposte ad ascoltarmi e disponibili!

Insomma, più RISPETTO! E' sufficiente pagare. Forse è questo il motivo per cui l'Anti-Stato non verrà debellato.

Ci pensi Sig. Presidente. E' più efficiente dello Stato e, forse, costa meno!

Con grande amarezza e la speranza di un suo intervento, anche legislativo e chiarificatore, distintamente La saluto.

Paolo Silvestri

Alessio Benito Cavallo

Tragedie in montagna

LE SPESE PER I SOCCORSI

Gentile direttore, non ho nulla contro gli scalatori di montagna, ma mi chiedo: chi paga i loro viaggi e, soprattutto, chi paga i soccorsi, i salvataggi, i ricoveri in ospedale, i ritorni in patria delle salme eccetera?

E poi: che cosa ne viene, dalle scalate riuscite degli scalatori, al nostro al nostro Paese?

La gloria?

Di un negoziante

LE VACANZE IMPOSSIBILI

Signor direttore,

non sono andato in vacanza perché ho un negozio e gli affari vanno male, per cui ho lavorato per l'intero mese di agosto. Però vedo che la maggior parte di amministratori comunali, deputati, senatori, consiglieri regionali, provinciali e comunali, hanno riscaldato le spiagge più rinomate d'Italia e di Paesi esteri.

Insomma le cose vanno bene per la mia città e il mio Paese, oppure chi amministra non sente alcuna responsabilità?

OFFERTISSIMA

Speciale Crociere



MSC FANTASIA MSC ARMONIA

Mediterraneo Occidentale
22/Giugno/2009

Grecia e Croazia
21/luglio/2009

a partire da € 950,00 cab. interna bambini gratis fino a 18 anni

a partire da € 820,00 cab. interna bambini gratis fino a 18 anni

SEDE CENTRALE: VIA MINUZIANO, 97 - SAN SEVERO (FG) TEL. 0882.228122 - INFO@EQUESTRETOUR.COM

lista nozze - bomboniere - articoli da regalo

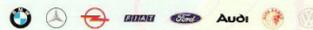


via Soccorso, 50 - San Severo



Angelo Napolitano

CENTRO AUTOMOBILI CONCESSIONARIA



Via Torremaggiore, Km. 1,00 - 71016 SAN SEVERO (FG) Tel. e Fax 0882.333883 - Cell. 339.1175311



Renault Laguna S.W. 1.9 TD Anno '03 € 9.000,00



Daewoo Matiz 800 Benzina del 2001 € 3.200,00



Peugeot Boxer 2.500 Diesel Anno '99 € 6.000,00

I TARTASSATI

i cittadini si ritrovano tartassati ed esasperati per multe e penalità amministrative, spesso non giustificate, dagli enti pubblici.



Egredo direttore, i cittadini, ultimamente, sono tartassati da intimidazioni di pagamento spesso non veritiere, per multe, bolli auto e rottamazione di autoveicoli, le cui infrazioni risalgono ad oltre un lustro.

Per non incorrere in più gravose sanzioni pecuniarie, il malcapitato deve conservare la ricevuta o i documenti per più di un quinquennio. Molti di questi cittadini non riescono ad archiviare le numerose ricevute di pagamento che, assieme alle solite bollette per utenze domestiche, rappresentano il loro incubo quotidiano.

I Comuni, inoltre, hanno aumentato di circa il quaranta per cento, gli importi delle infrazioni stradali ben oltre il tasso di inflazione programmato che non è reale, certi di procacciarsi facilmente una sicura entrata per fare cassa.

Le famiglie italiane già disanguate dall'aumentato costo della vita a causa dell'inflazione ormai galoppante e non riconosciuta nella busta paga, devono garantire il pareggio dei bilanci degli Enti pubblici che si dividono gli utili di bilancio per garantirsi cospicue disponibilità finanziarie per perpetuare operazioni clientelari a spese dei ceti più deboli. A questo punto la "Probi fax" è un pericolo imminente per i cittadini! Appare evidente che se lo Stato taglia i trasferimenti agli Enti Locali, Comuni, Province e Regioni per indurli al raziocinio delle spese non indispensabili, questi prelevano l'importo mancante direttamente dalle tasche

del cittadino spremendolo come un limone già spremuto dallo Stato. Registriamo che non tutti arriviamo più nemmeno alla

dei loro elettori, spostano la loro attenzione su questioni incidentali e strumentali organizzando manifestazioni di piazza che non risolvono i bisogni urgenti del Paese. Al cittadino non resta che farsi pulire le tasche già ripulite e ricorrendo al mutuo bancario per pagare le tante gabelle a lui imposte.

Michele Russi
Padova

Pignoramenti

LE RATE GIÀ PAGATE

In questo periodo le banche stanno pignorando molti immobili. Lo stesso immagino avvenga per auto, divani e ogni cosa presa a rate che non si riesce a pagare fino in fondo. Tutto ciò mi sembra assurdo, perché si paga un'auto quasi completamente e per un paio di rate la si per-

de tutta? Credo che la legge dovrebbe prevedere un rimborso delle rate già pagate o una gestione provvisoria del bene da parte della banca fino a quando il debitore non pagherà il saldo.

Giuseppe Grillo

IMPRONTE DIGITALI

per tutti

Caro direttore, tramite il tuo giornale, se me lo permetti, vorrei lanciare la proposta di prendere le impronte digitali a tutti e metterle sulla carta d'identità come già si fa in altre nazioni euro-

pee. Gli unici che potrebbero opporsi sono i delinquenti che vedrebbero diminuire l'opportunità di sfuggire alla legge!

Vittorio Mezzano

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE

DI LUCA FICUCIELLO*

IL RISARCIMENTO DEL DANNO DA "VACANZA ROVINATA"



In caso di c.d. vacanza rovinata, la Giurisprudenza ha coniato il seguente principio in materia di danno esistenziale: si riconosce lo stato di frustrazione e di disagio del consumatore, trovatosi inopinatamente a dover affrontare la critica situazione de-

rivante dalla mancata fruizione delle meritate vacanze, essendosi alterato lo stato di serenità e di spensieratezza tipico della vacanza, provocando - perciò - un danno alla vita di relazione, che si riverbera sui diritti fondamentali della persona, tra cui quello tutelato dall'art. 2 della Costituzione. La richiesta del risarcimento del danno da vacanza rovinata si deve avanzare dapprima, con messa in mora stragiudiziale, al tour operator; e - successivamente - ovvero in caso di mancata risposta di quest'ultimo, al Giudice Ordinario.

*responsabile sede provinciale Codacons



Curiosità

NEGLI IGLOO DELLA LAPPONIA

S. DEL CARRETTO

Si vive come a casa nostra, con tutte le comodità. In un albergo anch'esso di ghiaccio, tutto l'arredamento è di ghiaccio: sedie, tavoli, letti, bicchieri e piatti.

Quando qualcosa si scioglie, viene ben presto sostituito: sempre utilizzando il ghiaccio.

Le persone che vi abitano indossano una tuta termica.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013
Programma Operativo Nazionale
"Competenze per lo sviluppo"
Piano Integrato d'Istituto - Annualità 2007/2008
Finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

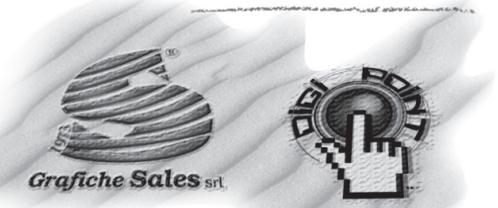
un avviso pubblico per il reclutamento di esperti per la realizzazione dei seguenti progetti:

DURATA	CODICE	TITOLO	DESTINATARI
30 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Il pianeta matematica	Alunni del triennio
50 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Comunicare in lingua inglese	Alunni del triennio
35 ORE	C-5-FSE-2007-261	Explorer-Agenzia Viaggi e Turismo	Alunni del triennio
30 ORE	D-1-FSE-2007-676	La scuola in rete	Docenti e ATA
50 ORE	D-1-FSE-2007-676	La multimedialità al servizio della didattica interattiva	Docenti

La versione integrale del bando è pubblicato sul sito <http://www.itcfraccacreta.it/> ed è affisso all'Albo della scuola. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12 del 29 febbraio 2008 in busta chiusa con la dicitura: "Contiene domanda esperto PON"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

... da
40 anni



... lascia l'impronta!

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni

Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg)
Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997



FOLLETO

PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA
SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI
PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:

0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Vendita di prodotti

PAGAMENTI A RATE

Gentile direttore, compri oggi e paghi quando vuoi. E se non hai i soldi, che problema c'è? Esiste più di una soluzione per saldare il debito secondo le modalità più comode e vantaggiose. E' questo il messaggio che sempre più frequentemente arriva nelle nostre case attraverso spot pubblicitari sui media, volantini, maxi offerte e vendite promozionali, da

parte di ogni tipo di esercizio commerciale, dai grandi magazzini, ai negozi di elettronica, dai mobilifici alle concessionarie di auto, ai mutui casa eccetera. D'accordo, paghi quando vuoi, ma prima o dopo devi pagare e al tirar delle somme, a fine mese dello stipendio che cosa rimane?

Giuseppe Gigantelli

Matematica

AUTENTICA LACUNA

Signor direttore, dobbiamo prendere atto che la matematica costituisce, per la Scuola italiana, una autentica lacuna. Infatti ben il 45,7% degli studenti dovrà riparare questa materia. Colpa delle calcolatrici e dei telefonini che non stimolano il cervello o di altro?

prof. Piero Alberti

Sulle strade

PEDONI INVESTITI un dramma quotidiano!!!

Ogni giorno 60 persone restano sotto le ruote.

Due pedoni investiti muoiono.

E' una strage!

Troppi autisti sono spericolati, le pene sono lievi.

Le infrastrutture che proteggono i pedoni sono velleitarie.

La pirateria stradale dipende spesso dall'alcol. Il 46 per cento di incidenti che coinvolgono i pedoni è causato da un autista ubriaco.

Le leggi in materia sono inefficaci.

ANGIULI BOUTIQUE

Woman Man

PREZZI SOTTOCOSTO



Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

NUOVISSIMI PULLMAN



Troccolo viaggi

AUTONOLEGGIO

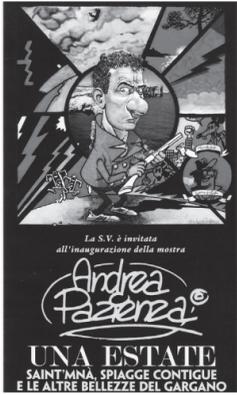
noleggio con conducente - viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287

NUOVISSIMI PULLMAN



ANDREA PAZIENZA VENT'ANNI DOPO



Sono passati più di vent'anni dalla morte del grande Andrea

Pazienza (23 maggio 1956-16 giugno 1988) e la Puglia non lo ha dimenticato. Non l'ha dimenticato soprattutto il suo Gargano: Vico, San Menaio, Peschici. E l'amato Gargano gli ha dedicato una serie d'iniziativa che hanno abbracciato i mesi di luglio e agosto. Tutto ha preso avvio da Vico del Gargano, con una bella mostra inaugurata il 19 luglio scorso nel Palazzo della Bella; mostra che ha presentato numerose tavole originali che hanno deliziato i numerosissimi fans del grande Andrea, accorsi da tutte le parti d'Italia.

Libri di testo

ANNO SCOLASTICO 2008-2009

L'Amministrazione Comunale - Assessorato alla Pubblica Istruzione -- completato l'iter burocratico - amministrativo per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2007-2008 (i termini erano fissati al 19 aprile per la presentazione delle istanze e al 9 maggio scorso per la trasmissione delle stesse all'Ufficio comunale preposto) -- ricorda che, fino al 30 giugno 2008, secondo le disposizioni impartite dalla Regione Puglia, c'è la possibilità di presentare le istanze per i Buoni Libri di Testo da parte delle famiglie interessate presso le Segreterie delle Scuole, le quali, dal canto loro, non oltre il 10 luglio 2008, dovranno trasmettere le domande pervenute all'Ufficio comunale preposto (Ufficio Sport - ubicato presso il

Palasport Comunale di Viale Castellana). Gli alunni che frequentano Scuole non ubicate a San Severo potranno presentare le istanze per i buoni libri anche direttamente presso lo stesso Ufficio entro il 10 luglio 2008. L'esclusione dal beneficio, a norma delle vigenti disposizioni, sarà disposta d'ufficio per uno dei seguenti motivi: a) consegna dell'istanza in data successiva ai termini sopra indicati;

b) difetto di uno o più requisiti; c) documentazione incompleta. Responsabile del procedimento è stato designato l'istruttore amministrativo del Comune sig. Pasquale Spadone dell'Ufficio Sport, ubicato presso il Palasport Comunale (tel.-fax 0882.333072), a cui tutte le Scuole (e le famiglie degli alunni che frequentano Scuole non ubicate in Città) dovranno consegnare le istanze entro le date su indicate.

"SOS SAN SEVERO"

E' nata l'associazione di impegno civile denominata SOS SAN SEVERO. Il sodalizio, prendendo atto della grave situazione sociale, economica e di vivibilità in cui si trova la città, intende offrire il proprio contributo di idee e di progetti al fine di consentire a San Severo di uscire dall'attuale fase di difficoltà.

L'associazione intende elaborare soluzioni utili alla città e diventare uno strumento al servizio della politica per dare le giuste risposte ai cittadini, in vista delle elezioni amministrative del 2009. Dal mese di settembre l'associazione SOS SAN SEVERO avvierà una serie di incontri con le categorie produttive e commerciali della città al fine di ascoltare dai protagonisti del settore economico locale quali sono le problematiche e quali le possibili iniziative di rilancio e di sviluppo.

Il presidente
Pasquale Albanese

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



e mail: corrieredisansevero@libero.it
Spazi Pubblicitari:
349.1328377

Un cappello pieno di ciliegie UN LIBRO DI ORIANA FALLACI



E' già nelle librerie il romanzo postumo di Oriana Fallaci, *Un cappello pieno di ciliegie*, sorta di saga dei ribelli sconfitti, in cui la scrittrice ripercorre l'epopea della sua famiglia dal Settecento ad oggi.

INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

NOVELLE di G. De Maupassant

Nato nel 1850, Guy de Maupassant inizia la sua attività di scrittore a 30 anni con la novella *Palla di Sevo*, e da allora fu sempre un successo. Scrisse pochi romanzi, ma una trentina di volumi di Novelle in cui sfilano tutte le passioni e le miserie umane, tra cui predomina l'amore, la guerra, la morte, il tempo che fugge, la follia, che fu poi a causa della sua morte nel 1893. Ambientate tutte tra Parigi e la Normandia, si caratterizzano per la satira sferzante e la prodigiosa facoltà d'osservazione e tutte sono ricche di descrizioni e colori, di umorismo e fantasia, perfette e precise "veri capolavori" della corrente naturalistica.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784 del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Grafiche Sales s.r.l.
Via Foggia zona ind.le San Severo (Fg)
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407
Site: www.grafichsales.com
informazioni@grafichsales.com

RIVOLUZIONE

Matteo Iantoschi*

Un leone sbrana il vento per veder cosa c'è dentro. Una massa d'aria calma che vive solo di lavoro che non pensa ad arricchirsi o ad accumulare l'oro. Alleva figli nella quiete e non crea turbolenze. Ma quando il gioco si fa duro e mette in forse il suo futuro allora si aggrega con chiunque abbia già subito un torto; anche il cielo si fa scuro. Così nasce per difesa tutt'intorno la protesta: acqua, rombi e poi saette, con tutto il fiato che hanno in corpo, per fermare quella bestia.

ex capo del personale viaggiante FF. SS*

LA LIRA TORNA

Simona Miglietta

Non è il caso di riaprire i vecchi cassettoni in cui avete riposto con nostalgia le monetine della lira. Oggi la lira torna a splendere. Non come moneta di scambio, ovviamente, ma come esemplare unico da collezione. L'iniziativa è firmata dal Gruppo Poligrafico e Zecca dello Stato con il Patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Comunicazioni. Venti esemplari in argento conati nelle dimensioni originali in argento 986, fondo specchio, a tiratura limitata e certificata, riproducono in cinque serie la Storia della Lira, dal conio del 1946 all'ultimo del 1997. La collezione è disponibile a San Severo, grazie ad un accordo con Editalia s.p.a., presso bancApulia spa nella sede legale di via Tiberio Solis.



La prego, signorina, si sieda.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO
Euro 20,00 Italia - Euro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Tecnosistemi
Notebook a partire da € 499,00 iva inclusa
PC completo di monitor Lcd 17" a partire da € 549,00 iva inclusa
Vendita e Assistenza Tecnica
Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI
- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni
via Gorizia, 31 Torremaggiore
Giuseppe: 320.4557101 - Gianluca: 329.2756915 - Matteo: 320.4735865

affiliato professione casa®
franchising immobiliare

Affiliato Studio San Severo Ovest - di Andrea Montanaro
Via Checchia Rispoli, 16 - San Severo - Tel. 0882.33.24.03

zona via tiberio solis: soluzione indipendente composta da: 3 vani + accessori, mansarda e terrazzo a livello. € 125.000,00 Tel: 0882/33.24.03

viale due giugno: in piccolo condominio; ampio appartamento al 2° piano composto da: 3 vani + accessori. € 135.000,00 tratt.li Tel: 0882/33.24.03

citta' giardino: 1° piano di recente costruzione in buono stato composto di: 3 vani + accessori, doppi servizi e box. € 147.000,00 Tel: 0882/33.24.03

vicinanze chiesa san nicola: graziosa soluzione indipendente composta di 2 vani + accessori totalmente ristrutturata. € 95.000,00 non ammobiliata € 110.000,00 completamente ammobiliata Tel: 0882/33.24.03

zona centro: soluzione indipendente composta di 3 vani + accessori in ottimo stato con terrazzo. € 78.000,00 Tel: 0882/33.24.03

viale della stazione: comodo appartamento con doppia esposizione al piano terra composto da: 2 vani + accessori. buono stato € 110.000,00 Tel: 0882/33.24.03

zona tigre: in ottimo contesto proponiamo trilocali accessoriato posto al 2° piano in buone condizioni con posto auto assegnato. € 145.000,00 tel: 0882/33.24.03

zona musicisti: comodo 1° piano completamente ristrutturato composto di 3 vani + accessori. € 150.000,00. tel: 0882/33.24.03

porta foggia: in piccolo condominio: appartamento al 1° piano composto di 4 vani + accessori, atrio a livello e box al piano terra. libero subito. € 134.000,00 Tel: 0882/33.24.03

via traiano: appartamento in buone condizioni composto di: 4 vani + accessori e box. € 160.000,00 Tel: 0882/33.24.03

citta' giardino: trilocali in ottimo stato al piano rialzato con veranda di 50mq, giardino antistante, box e rifinita tavernetta con bagno e ripostiglio. € 190.000,00 prezzo tratt.le Tel: 0882/33.24.03

MAZZOCCO AUTOMOBILI
Selezionato e garantito Ford
presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.
LE AUTOMOBILI
Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354